

10707

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

12 OTT. 1951

Domanda di revisione

La Ditta VILLANI - CARETTA residente a TORINO

Via BERTOLA 7 domanda la revisione della pellicola intitolata:

" LE DUE VERITA' "

della marca: VILLANI CARETTA nazionalità ITALIANA

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri accertata metri 3267

Roma, li II OTTOBRE 1951 p. Hauceri

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

NAZIONALE

REGISTA = ANTONIO LEON VIOLA

INTERPRETI = A.M. FERRERO - MICHEL ACLAIR - MICHEL SIMON - R. RUGGERI - M. PISU
FLORA TOERIGIANI - G. STIVAL ECC.

In un'aula di Corte d'Assisissi sta processando il giovane Lut Loris accusato di aver sparato contro la sua giovane amante, Marialuce, mentre essa si allontanava dopo un definitivo colloquio amoroso. Forse colpita, Marialuce è caduta sotto un tram, dal quale il corpo è stato estratto maciullato. Lut, con la rivoltella in mano, si è lasciato prendere senza parlare, "Lut Loris è un cattivo ragazzo", dimostrerà la pubblica accusa. Sua madre, una brava donna da molti anni abbandonata dal marito, ha cercato invano di farne un onest'uomo; egli è un corrotto. Innamoratosi di Marialuce, egli ha fatto della giovane la sua amante, portandola a vivere in un albergo equivoco. La ragazza, corrotta a sua volta dall'ambiente, l'ha tradito per interesse. Egli, sostiene l'accusa, ha ucciso per vendetta. A questo punto del processo entra in scena un ex avvocato. Costui, attraverso un solo particolare, capovolge il processo. Testimonianze, documenti e parole, assumono, nella nuova versione, una luce diversa facendo apparire Lut un bravo ragazzo e Marialuce una precoce squaldrina. Quale la verità? Quando la corte rientra in aula, si apprende che l'imputato è morto durante l'attesa del verdetto, per collasso cardiaco. Alla giustizia divina spetterà la sentenza.

Revisato il film il 31 ottobre 1951
si esprime parere contrario,
alla pubblica programmazione
perché il film contiene fatti realizzati con scene
offensive al pudore e alla morale (lett. a) art. 3 del
R.D. 24 settembre 1923 n. 3287)

[Handwritten signatures in blue ink]

Direzione
Generale
CINEMA

Vista la quietanza N. _____ in data _____ del Ricevitore del
Registro di Roma comprovante l'eseguito pagamento della tassa dovuta in L. _____ ovvero visto
il vaglia n. _____ dell'Ufficio _____ intestato al Ricevitore del Registro di Roma pel paga-
mento della tassa di L. _____

Esaminata la pellicola:

NULLA OSTA per la rappresentazione a termini della legge 29 giugno 1913, n. 285 e dell'art. _____ del relativo regolamento salvo il disposto dall'art. 14 della legge sui diritti d'autore, testo unico 10 settembre 1882, n. 1012, ed a condizione che siano osservate le seguenti prescrizioni:

1. di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alternarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2. _____

Roma, li **31 OTT. 1951**

p. Il Sottosegretario di Stato

10707

REPUBBLICA I



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

UFFICIO CENTRALE PER LA CINEMATOGRAFIA

92 OTT 1951

Domanda di revisione

La Ditta VILLANI - CARETTA

residente a TORINO

Via BERTOLA 7

domanda la revisione della pellicola intitolata:

" LE DUE VERITA' "

della marca: VILLANI CARETTA

nazionalità ITALIANA

dichiarando che la pellicola stessa viene per la prima volta sottoposta alla revisione.

Lunghezza dichiarata metri

accertata metri

3267
Francis - 2980

Roma, li 11 OTTOBRE 1951

p.

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

NAZIONALE

REGISTA = ANTONIO LEON VIOLA

INTERPRETI = A.M. FERRERO - MICHEL ACLAIR - MICHEL SIMON - R. RUGGERI - M. PISU
PIORA TORRIGIANI - G. STIVAL ECC.

In un'aula di Corte d'Assisiosi sta processando il giovane Lut Loris accusato di aver sparato contro la sua giovane amante, Marialuce, mentre essa si allontanava dopo un definitivo colloquio amoro. Forse colpita, Marialuce è caduta sotto un tram, dal quale il corpo è stato estratto maciullato. Lut, con la rivoltella in mano, si è lasciato prendere senza parlare, "Lut Loris è un cattivo ragazzo", dimostrerà la pubblica accusa. Sua madre, una brava donna da molti anni abbandonata dal marito, ha cercato invano di farne un onest'uomo; egli è un corrotto. Innamoratosi di Marialuce, egli ha fatto della giovane la sua amante, portandola a vivere in un albergo equivoco. La ragazza, corrotta a sua volta dall'ambiente, l'ha tradito per interesse. Egli, sostiene l'accusa, ha ucciso per vendetta. A questo punto del processo entra in scena un ex avvocato. Costui, attraverso un solo particolare, capovolge il processo. Testimonianze, documenti e parole, assumono, nella nuova versione, una luce diversa facendo apparire Lut un bravo ragazzo e Marialuce una precoce squaldrina. quale la verità? quando la corte rientra in aula, si apprende che l'imputato è morto durante l'attesa del verdetto, per collasso cardiaco. Alla giustizia divina spetterà la sentenza.

Jo rish
22-1-52

De Tommasi

attenzione



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE
 Direzione Generale dello Spettacolo
 -Cinematografia-

APPUNTO PER IL DIRETTORE GENERALE

Il giorno 7 novembre 1951, sono stati revisionati i seguenti film:

WHITE CORRIDORS

- Originale inglese
 marca: Vic film
 parere: favorevole

LE DUE VERITA'

- Italiano
 marca: Villani-Caretta
 parere: la Commissione esprime il parere

che possa essere concesso il nulla osta di proiezione in pubblico con divieto ai minori di anni sedici, a condizione che siano apportate nel film stesso le seguenti modifiche, in quanto manifestamente ed accentuatamente offensive del pudore e della morale:

- 1)- taglio della scena in cui si vede Lut che cerca di violentare Marialuce, sul letto;
- 2)- taglio della scena in cui si vede Marialuce in sottana, che scappa via dalla camera ed esce sulle scale. Il taglio va fatto fino al punto in cui si vede Marialuce -in figura intera- ferma davanti alla porta della casa. Rimane la scena, in cui si vede Marialuce che scende le scale, fino al momento che si ferma sul pianerottolo del primo piano. L'ultima scena di Marialuce che si ferma dovrà essere ridotta.
- 3)- taglio della scena in cui si vede Marialuce sul letto che cerca di attirare a sè Lut; in particolare i fotogrammi in cui si vede Marialuce con i seni fuori, in buona parte, della sottana;
- 4)- scene in cui si vede Lut che bacia voluttuosamente Marialuce sul letto;
- 5)- scene in cui si vede Marialuce che, uscita dal bagno, si butta in atillato costume da bagno sul letto addosso a Lut;
- 6)- taglio della scena in cui attraverso lo specchio, si vede Marialuce nuda, che fa la doccia;
- 7)- taglio della scena in cui si vede Marialuce che andando dietro il paravento, si leva la vestaglia, lasciando per un attimo scoperto il seno.

Roma, 10 novembre 1951

IL CAPO DELLA IV^a DIVISIONE

ricevuto il
 23-11-51

De Tommasi

REVISIONE CINEMATOGRAFICA PREVENTIVA -

A P P U N T O

Il giorno 7/11/51 è stato revisionato dalla I Commissione il film dal titolo:

"LE DUE VERITA'"

Marca : Villani Caretta

Distribuzione: idem

Nazionalità: italiana

Regia: A. Leon Viola

Interpreti: A.M. Ferrero, M. Aclair, M. Simon, R. Ruggeri, M. Pisu ecc.

T r a m a: In un'aula di Corte d'Assise si sta processando il giovane Lut Loris accusato di aver sparato contro la sua giovane amante, Marialuce, mentre essa si allontanava dopo un definitivo colloquio amoroso. Forse colpita, Marialuce è caduta sotto un tram, dal quale il corpo è stato estratto maciullato. Lut, con la rivoltella in mano, si è lasciato prendere senza parlare. "Lut Loris è un cattivo ragazzo", dimostrerà la pubblica accusa. Sua madre, una brava donna da molti anni abbandonata dal marito, ha cercato invano di farne un onesto uomo, egli è un corrotto. Innamoratosi di Marialuce, egli ha fatto della giovane la sua amante, portandola a vivere in un ambiente equivoco. La ragazza, corrotta a sua volta dall'ambiente, l'ha tradito per interesse. Egli, sostiene l'accusa, ha ucciso per vendetta. A questo punto del processo entra in scena un ex avvocato. Costui, attraverso un solo particolare, capovolge il processo. Testimonianze, documenti e parole, assumono, nella nuova versione, una luce diversa facendo apparire Lut un bravo ragazzo e Marialuce una precoce squaldrina. Quale la verità? Quando la Corte rientra in aula, si apprende che l'imputato è morto durante l'attesa del verdetto, per collasso cardiaco. Alla giustizia divina spetterà la sentenza.

G i u d i z i o : Il film ha evidenti pretese artistiche, che però risultano in buona parte rimaste allo stato intenzionale.

A nostro avviso, il difetto maggiore del film sta nel fatto che i due episodi, che ne formano il contenuto, sono l'uno la ripetizione dell'altro, con la variante che gli stessi fatti sono presentati sotto un aspetto diametralmente opposto. Ciò naturalmente attenua l'effetto spettacolare di tutto il secondo tempo, che risulta scontato in partenza.

A ciò si aggiunga l'inverosimiglianza di talune situazioni e, in particolare, la procedura inconsueta, se non assurda, dello svolgimento del processo (dimissioni dell'avvocato difensore e sua sostituzione con altro avvocato - Michel Simon - che era sospeso dall'esercizio della professione; Escussione di nuovi testi dopo l'arringa del Procuratore Generale, ecc.).

In complesso, però, il film si presta ad una favorevole considerazione per l'accurata regia, l'ottima interpretazione dei due protagonisti - Micher Auclair e Anna Maria Ferrero - la fotografia, che in più punti risulta eccellente.

La Commissione ha espresso parere favorevole per la proiezione in pubblico, previa l'eliminazione di alcune scene - giudicate accentuatamente offensive del pudore e della morale - e con divieto di fare assistere agli spettacoli del film i minori degli anni sedici.

Le scene censurate, e qui sotto trascritte, sono state di già soppresse, come è risultato da una nuova edizione del film, revisionata dalla Commissione stessa:

- 1) taglio della scena in cui si vede Lut che cerca di violentare Marialuce, sul letto;
- 2) taglio della scena in cui si vede Marialuce in sottana, che scappa via dalla camera ed esce sulle scale. Il taglio va fatto fino al punto in cui si vede Marialuce - in figura intera - ferma davanti alla porta della casa. Rimane la scena in cui si vede Marialuce che scende le scale, fino al momento che si ferma sul pianerottolo del primo piano. L'ultima scena di Marialuce che si ferma dovrà essere ridotta;
- 3) taglio della scena in cui si vede Marialuce sul letto, che cerca di attirare a sé Lut, in particolare i fotogrammi in cui si vede Marialuce con i seni fuori, in buona parte, della sottana;
- 4) Scene in cui si vede Lut che bacia voluttuosamente Marialuce sul letto;
- 5) scena in cui si vede Marialuce che, uscita dal bagno, si butta in atillato costume da bagno sul letto addosso a Lut;
- 6) Taglio della scena in cui, attraverso lo specchio, si vede Marialuce, nuda, che fa la doccia;
- 7) taglio della scena in cui si vede Marialuce, che andando dietro il paravento, si leva la vestaglia, lasciando per un attimo scoperto il seno.

Roma, 14/11/51

Pellegrini
IL SEGRETARIO DELLA PRIMA COMMISSIONE

M. Erba

Dott. FRANCO VILLANI

PRODUZIONE FILM
CORSO UMBERTO 6 - TELEF. 53.316
TORINO

1950 - "Cronaca di un amore.."

Spett.le PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI

MINISTRI

Ufficio Spettacolo

R O M A

Roma, 26 Novembre 1951

Vi comunichiamo di aver eseguito a tutte le copie del film di ns/ produzione "Le due verità" le seguenti modifiche:

- 1) Taglio della scena in cui si vede Lut che cerca di violentare Marialuce sul letto.
- 2) Taglio della scena in cui si vede Marialuce in sottana che scappa via dalla camera ed esce sulle scale. Il taglio va fatto fino al punto in cui si vede Marialuce in figura intera ferma davanti alla porta di casa. Rimane la scena in cui si vede Marialuce che scende la scale fino al momento che si ferma sul pianerottolo del primo piano. L'ultima scena di Marialuce che si ferma dovrà essere ridotta.
- 3) Taglio della scena in cui si vede Marialuce sul letto che cerca di attirare a se Lut: in particolare i fotogrammi in cui si vede Marialuce con i seni di fuori, in buona parte, della sottana.

aff. /.

Dott. FRANCO VILLANI

PRODUZIONE FILM
CORSO UMBERTO 6 - TELEF. 53.316
TORINO

1950 - "Cronaca di un amore.."

segue lettera del 26 Novembre 1951

- 4) Scena in cui si vede Lut che bacia voluttuosamente Marialuce sul letto.
- 5) Scena in cui si vede Marialuce che uscita dal bagno si butta in attillato costume da bagno sul letto addosso a Lut.
- 6) Taglio scena in cui attraverso lo specchio si vede Marialuce nuda che fa la doccia.
- 7) Taglio della scena in cui si vede Marialuce che andando dietro il paravento si leva la vestaglia lasciando per un attimo scoperto il seno.

Tanto Vi dovevamo, distinti saluti.

VILLANI FILM
av. Frondella

N. 10707

REPUBBLICA ITALIANA



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: " LE DUE VERITA' "

Metraggio { dichiarato 3267
 { accertato

Marca: Villani - Caretta

Terenzi - 4 Fontane, 25

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regista = ANTONIO LEON VIOLA

Interpreti = A.M. FERRERO = MICHEL AUCLAIR = MICHEL SIMON = R. RUGGERI =
M. PISU = FLORIA TORRIGIANI = G. STIVAL ECC.

In un'aula di Corte d'Assisi si sta processando il giovane Lut Loris accusato di aver sparato contro la sua giovane amante, Marialuce, mentre essa si allontanava dopo un definitivo colloquio amoroso. Forse colpita, Marialuce è caduta sotto un tram, dal quale il corpo è stato estratto maciullato. Lut, con la rivoltella in mano, si è lasciato prendere senza parlare. "Lut Loris è un cattivo ragazzo", dimostrerà la pubblica accusa. Sua madre, una brava donna da molti anni abbandonata dal marito, ha cercato invano di farne un onest'uomo, egli è un corrotto. Innamoratosi di Marialuce, egli ha fatto della giovane la sua amante, portandola a vivere in un albergo equivoco. La ragazza, corrotta a sua volta dall'ambiente, l'ha tradito per interesse. Egli, sostiene l'accusa, ha ucciso per vendetta. A questo punto del processo entra in scena un ex avvocato. Costui, attraverso un solo particolare, capovolge il processo. Testimonianze, documenti e parole, assumono, nella nuova versione, una luce diversa facendo apparire Lut un bravo ragazzo e Marialuce una precoce squaltrina. Quale la verità? Quando la corte rientra in aula, si apprende che l'imputato è morto durante l'attesa del verdetto, per collasso cardiaco. Alla giustizia divina spetterà la sentenza.

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%
(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12-1949, n° 958)
p. IL DIRETTORE GENERALE

M.

Si rilascia il presente nulla - osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla - osta, concesso 7 NOV. 1951 sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) *di apportare le seguenti modifiche: 1°) Taglio della scena in cui si vede Lut che esce di violentare Marialuce, sul letto;*

Roma, li 22 GEN. 1952

(p. c. c. di Comasi)
(Dr. S. de Comasi)

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

P. de Piro

- 2) Taglio della scena in cui si vede Marialuce in sottana, e via dalla camera ed esce sulle scale. Il taglio va fatto fino al punto in cui si vede Marialuce - in figura intera - ferma davanti alla porta della casa. Rimane la scena in cui si vede Marialuce che scende le scale, fino al momento che si ferma sul pianerottolo del primo piano. L'ultima scena di Marialuce che si ferma dovrà essere ridotta;
- 3) Taglio della scena in cui si vede Marialuce sul letto, che cerca di abitare a se Put, in particolare i fotogrammi in cui si vede Marialuce con i seni fuori, in buona parte, della sottana;
- 4) Scene in cui si vede Put che bacia voluttuosamente Marialuce sul letto;
- 5) Scena in cui si vede Marialuce, che, uscita dal bagno, si butta in abillato costume da bagno sul letto addosso a Put.
- 6) Taglio della scena in cui, attraverso lo specchio, si vede Marialuce, nuda, che fa la doccia;
- 7) Taglio della scena in cui si vede Marialuce, che andando dietro il paravento, si lava la vestaglia, lasciando per un attimo scoperto il seno;
- 8) Che se sia vietata la visione ai minori di anni 16



QUESTURA DI CALTANISSETT

Div. 3^a N. 4343 Alleg.

Addi 4 Marzo 1952

Risposta al foglio N. del

OGGETTO : Produzione cinematografica LE DUE VERITA' - Sequestro scene vietate dalla censura.

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Servizi della Cinematografia

R O M A

Il 22 febbraio u.s. veniva dato in programmazione in questo cinema TRIESTE, gestito dal sig. Giarratano Michele fu Salvatore, il film "LE DUE VERITA'" , marca Villani-Caretta, il cui Nucleo-Osta di censura n. 10707 del 7/II/1951 era stata rilasciato a condizione che venissero apportati i tagli di alcune scene.

Pertanto, lo stesso giorno, prima che detta pellicola venisse riprodotta al pubblico, questo Ufficio provvedeva alla sua revisione, ed, essendo risultate non eliminate alcune scene vietate, si procedeva al taglio delle sottotitolate, procedendo al sequestro amministrativo dei relativi fotogrammi:

- 1)- Scena in cui si vede Marialuce in sottana, in figura intera, ferma davanti alla porta di casa;
- 2)- scena in cui si vede Marialuce sul letto, assieme a Lut, con i seni fuori, in buona parte, della sottana;
- 3)- scena in cui si vede Lut che bacia voluttuosamente Marialuce sul letto.-

I fotogrammi sequestrati trovansi depositati in questo Ufficio a disposizione di cotesta On.le Presidenza, che è pregata di voler fare conoscere le sue determinazioni.-

L'ISPETTORE GENERALE DI P.S. REGGENTE

18 MAR. 1952

ALLA QUESTURA

di

WALTANISSETTA

Direz.Gen.Spett.- Cinematografia

~~4343/3~~ 10707/Rev.

rif.n.4343/3 del 4/3/52

: Film "LE DUE VERITA'" - Scene vietate censura

In riferimento al foglio sopraindicato si prega
inviare con cortese sollecitudine i fotogrammi sequestrati
relativi al film "LE DUE VERITA'"

p.IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

F. de Pirro



QUESTURA DI CALTANISSETTA

Div. 3^a N. 4343 Alleg. n. 3 *reue* -

Adi 26 marzo 1952 -

Risposta al foglio N. 10707/Rev. del 18/3/1952

OGGETTO : Film "LE DUE VERITA'" - Scene sequestrate vietate dalla
censura -

ASSICURATA

Alleg. 1

ALLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
Direz. Gener. Spettacolo-Cinematografia

R O M A

Via Veneto n. 56

Di seguito alla nota uguale numero del 4 corrente ed in riferimento alla richiesta sopradistinta, si trasmettono in compiego i fotogrammi sequestrati relativi alle sottonotate scene del film "LE DUE VERITA'":

- 1) - scena in cui si vede Marialuce in sottana, in figura in tiera, ferma davanti alla porta di casa (lunghezza m. 6,43);
- 2) - scena in cui si vede Marialuce sul letto, assieme a Lut, con i seni fuori, in buona parte, della sottana (lunghezza m. 2,56);
- 3) - scena in cui si vede Lut che bacia veluttuosamente Ma rialuce sul letto (lunghezza m. 2,88).-



EL'ISPETTORE GENERALE DI P.S. REGGENTE

[Handwritten signature]

*2 fogli in
cabinet
1-4-52
Bardella*



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETÀ INTELLETTUALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO
- Cinematografia -

RELAZIONE PER LA DIVISIONE III

Oggetto : Censura del film "LE DUE VERITÀ"

Eseguiti accertamenti per mezzo di "viseur fotogrammi", per mezzo di "moviola" e per mezzo di normale proiezione; fatti accurati confronti tra la copia positiva ridotta ed i pezzi tagliati, si dichiara essere, il film suddetto, in realtà privo delle scene che appaiono nei pezzi tagliati esistenti in deposito nella cabina di proiezione.

Infatti:

Per quanto riguarda la 1° scena censurata essa è stata tagliata da quando si spegne la luce in poi, cioè non esiste più la parte saliente in cui il giovane si butta sopra di lei e quella in cui la ragazza sguscia fuori dal letto scappando fino alla porta - Detto taglio è stato sostituito da una dissolvenza inerociata.

Per la 2° scena censurata il taglio è avvenuto nel momento in cui si vede Maria Luce, dentro la camera, che scappa trasferendosi dal letto alla porta.

La scena che rappresenta Maria Luce che è ferma davanti alla porta di casa in figura intera, è stata accorciata tagliando nel vivo la scena stessa e aggiuntando il negativo nel punto in cui l'attrice si ritrova in una posizione quasi indentica (vedi, nella copia positiva, il filo bianco legato al corrispondente buco della perforazione nella porta della banda sonora)

L'ultima scena di Maria Luce che si ferma sotto le scale è stata ridotta.

La 3° scena è stata sostituita in controcampo, cioè la ragazza appare sempre di spalle fino al momento in cui si spegne la luce - Per fare ciò i tecnici si sono serviti di altre scene che erano state girate ma poi scartate.



Presidenza del Consiglio dei Ministri

SERVIZI SPETTACOLO, INFORMAZIONI E PROPRIETA' INTELLETTUALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SPETTACOLO

- 2 -

La 4° scena censurata è stata tagliata all'inizio del lungo bacio, con dissolvenza rapida.

La 5° censurata è stata totalmente soppressa.

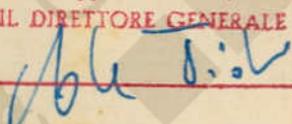
Per la 6° e 7° scena censurata si constata un taglio nel vivo di essa scena, e cioè dal momento in cui la ragazza si leva il pigiama, lasciando per un attimo scoperto il seno, fino al momento in cui il banchiere si è messa la parrucca: la scena passa subito in dissolvenza. E perciò non appare più la scena in cui si vede Maria Luce nuda sotto la doccia.

AL

V. L. L.

FILM: "LE DUE VERITA'"

FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE OBBLIGATORIA,
AL CONTRIBUTO DEL 10% ED AL CONTRIBUTO SUPPLEMENTARE DELL'8%
(1°, 2° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 29-12 1949, n° 958)
p. IL DIRETTORE GENERALE



Roma, 12/1/52



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL SEGRETARIO PARTICOLARE
DEL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Il sottoscritto ritira una copia dei 2 allegati
due fogli "Le due verità" che si ringrazia e
restituire entro il 7 novembre 1961 -
24.10.61. *Sorio Sabatino*

31-10-51

Le due Verità

№. 3965

20-2-52 -

Le due Verità

10707

№. 2980

Al Direttore Generale

Ho visto non sono
stati ancora consegnati un
molti telegrammi di autorizzazio-
ne sono già partiti.

de Temon'
controllare e far
osservare presso
22-11-51
de Temon'